

Quesito n. 1

In virtù dell'obbligo di mantenere/salvaguardare l'occupazione dei lavoratori della società uscente, si richiedono i seguenti dati:

1. Nr° personale adibito al servizio;
2. data di assunzione del personale;
3. anzianità del personale nel suddetto cantiere;
4. livello di inquadramento;
5. Nr di dipendenti che usufruiscono di agevolazioni (Legge 407/90; Mobilità; Legge 68/99) e per quante ore

Risposta

1. Si conferma che, al momento, il personale GGPPGG certificato è di circa 140 unità.
2. Non si conosce la data di assunzione delle relative unità.
3. Non si conosce la data di anzianità delle relative unità
4. Non si conosce il singolo livello di inquadramento di ogni unità di personale. Tuttavia si precisa che il livello di inquadramento medio si attesta : al livello IV (120 unità), livello IVS (10 unità), livello III (10 unità).
5. Non si dispone delle informazioni richieste.

Quesito n. 2

Si chiede di sapere se il ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dalla legge e cioè dall'art. 49 D. Lgs 163/2006 deve, naturalmente, ritenersi consentito.

Risposta

In merito al quesito posto si chiarisce che il bando di gara GUCE al punto III.1.3. chiarisce che è consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (già costituiti o costituendi) con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i , ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi ove hanno sede.

Il bando non prevede il richiamo all'istituto dell'avvalimento

Al riguardo si chiarisce che la giurisprudenza amministrativa, sulla base della giurisprudenza comunitaria, ha affermato che la mancata previsione dell'avvalimento per i servizi di cui all'allegato II B non può considerarsi in contrasto con i principi di non discriminazione e parità di trattamento discendenti dal Trattato (CGARS, 18 settembre 2012, n. 791), trattandosi di possibilità operativa rimessa a scelta facoltativa della stazione appaltante.

Quesito n. 3

E' consentito ad un Istituto di vigilanza non locale di poter partecipare a questa gara avendo notificato alla Prefettura di competenza istanza di estensione su Palermo ?

Risposta

E' consentito partecipare anche ad un istituto di vigilanza non locale purchè in possesso dell'Autorizzazione prefettizia di cui all'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii

Quesito n.4

Relativamente alla polizza provvisoria, tenuto conto che il 2% deve essere calcolato sull'importo complessivo dei 5 anni posto a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al punto 16 del bando risulta un importo secondo noi errato, si richiede di precisare quale deve essere l'importo della cauzione;

Risposta

La norma che disciplina la cauzione provvisoria è l'art. 75 del D.Lg. 163/06 che, per quanto qui rileva, stabilisce che: "l'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente". Incontestato che, in astratto, la cauzione si calcola sull'intero prezzo, comprensivo anche degli oneri di sicurezza, va ribadito che la legge stessa stabilisce che il "prezzo base" è quello indicato dal Bando.

Nel caso di specie, il Bando al punto 16 calcola l'importo della cauzione in € 395.437,37 pari al 2% dell'importo dell'appalto

Deve pertanto ritenersi ammissibile anche una cauzione di importo pari ad € 395.437,37 come indicato nel bando di gara

Quesito n. 5

a pag 10 del disciplinare di gara, lett a) Busta B viene indicato un importo a base d'asta soggetto a ribasso di € 23,45 differente da quello indicato al punto 5.1. del bando di gara che riporta € 24,01 a cui sottrarre € 0,75 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, quindi € 23,26. Si richiede di precisare quale sia la base d'asta corretta.

Risposta

L'importo a base d'asta corretto viene indicato esattamente nel bando di gara (lex specialis) pubblicato sulla GUCE2013/S n. 151-263691 (punto II.2.1. quantitativo o entità totale) e nel bando pubblicato sul sito www.gesap.it (sezione bandi e gare) punto 5.1. (Importo a base d'asta) come di seguito :

“ l’importo posto a base di gara è costituito dalla tariffa oraria / GPG pari ad € 24,01 a base d’asta e soggetto a ribasso oltre € 0,75 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ai sensi dell’art. 131 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.”

Pertanto l’importo su cui sarà calcolato il ribasso è € 24,01 oltre € 0,75 quali oneri per la sicurezza e non € 23,26.